

IL PARANORMALE SULLO SPARTITO

di Emilio Guariglia

GROSSETO. «La prima opera al mondo con suoni e cori dell'altra dimensione», recita la copertina del cd. Perché in questo disco, tra un tocco di pianoforte e un soffio di sassofono, è possibile farsi cullare anche dalle voci dell'aldilà. Cantano infatti, "guest star" dell'opera, le anime dei defunti, o forse coristi extraterrestri. Chissà. Certo è che questi suoni, registrati da uno dei medium più famosi del mondo, sono a dir poco affascinanti. Al punto da spingere un artista dal talento raffinato, il grossetano Stefano Ordini, a farne il punto di partenza per originalissime composizioni musicali. Ed ecco allora "Metafonie Volume 1", il primo disco al mondo in cui cantano gli spiriti, tutto made in Grosseto.



CHI È L'AUTORE

Un pianista che dà anima ai film

Stefano Ordini è nato il 2 ottobre del 1961 a Grosseto, dove si è avviato agli studi di pianoforte classico, jazz e rock e di composizione. Si è diplomato in fonologia musicale, musica elettronica e computer music con Albert Mayr e Piero Grossi all'Accademia musicale "Luigi Cherubini" di Firenze, approfondendo contemporaneamente gli studi sulla musica dei computer al Cnr di Pisa. Lunghissimo, e denso di tappe prestigiose, il suo curriculum artistico e professionale. Tra i suoi

maestri il grande compositore Sylvano Bussotti, tra le frequentazioni professionali la Scuola di Musica di Fiesole, l'Accademia Chigiana di Siena e il Festival Pucciniano di Torre del Lago. Da diversi anni Ordini si dedica in particolare alla composizione di musiche per film e documentari. Tra gli altri, ha firmato la colonna sonora del cortometraggio "Schermi Bianchi", del regista Francesco Falaschi, premiato al festival del cinema "Città di Salerno".